

# IL NATALE DA VIVIDANZA.

## EDITORIALE

di Francesco Belligerante

E siamo a Dicembre, un mese un pò diverso da tutti gli altri, forse per il Natale o perchè è l'ultimo mese dell'anno. Un anno che per noi di Vividanza è stato stupendo, tante le cose belle per essere elencate in un così breve spazio e tante le parole da spendere nei confronti di Viviana, tanti i ricordi, tante le esperienze di danza e di vita, tante le emozioni. Tante volte mi chiedono come faccio a frequentare l'università, lavorare e nello stesso tempo seguire così assiduamente la danza. Per me la risposta è semplice e non ho bisogno di tempo per pensarci. **PASSIONE**, questo è ciò che non mi fa fermare davanti a nulla, senza la passione la vita è vuota, bianca senza nessun colore. "La passione è il motore della vita", questo è ciò che penso e ciò che leggo negli occhi della mia insegnante, che non si ferma mai ed è un modello d'esempio per tutti noi. Quindi il mio "pensierino Natalizio" non è per il saggio, nè per gli stage e nemmeno per Rai due, ma è per Viviana, un'insegnante, un riferimento, un'amica. Per lei una sola parola: **GRAZIE..**



di Francesco B. e Marco T.

Entrando dentro Vividanza, ultimamente si respira un'aria diversa, saranno le luci, saranno gli addobbi, il presepe in sala o l'albero di Natale (che ormai è diventato un'evento per la sua originalità e artisticità), ma si nota subito che le feste Natalizie sono imminenti. I successi di Rai due sono già alle spalle, in attesa delle fasi finali di maggio, e finalmente anche la direttrice artistica ricomincia ad avere una "vita sociale" al di fuori della propria scuola (i postumi delle notti passate a provare sono ancora forti). Le lezioni proseguono più dure che mai dai più piccoli ai più grandi.

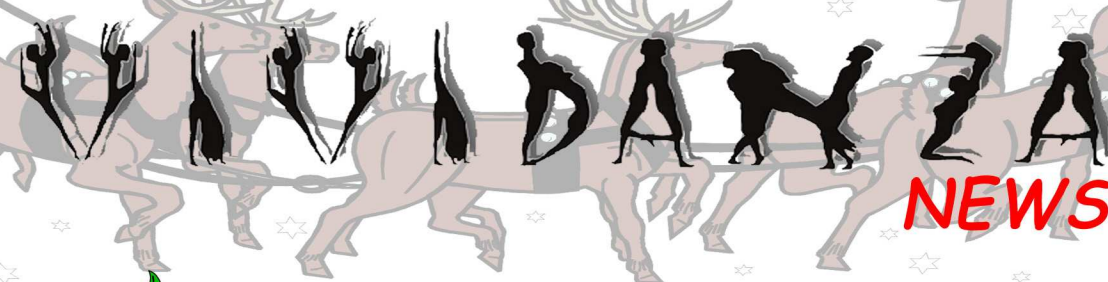
Questo mese riserva agli allievi della scuola un paio di novità. Si parte con i più piccoli che avranno la possibilità di farsi notare ed applaudire dai propri parenti nei giorni precedenti le vacanze, che sicuramente affolleranno i corridoi durante i pre-saggi dei piccoli ballerini. Si continua con i più grandi che nei giorni 16 e 17 potranno seguire lo stage di uno dei più bravi coreografi e ballerino del panorama Nazionale di danza modern-jazz. Infatti nella scuola arriverà il grande Micele Oliva, insegnante e coreografo, nonché gran ballerino che per la seconda volta metterà piede a Vividanza.

Per ultimo, la festa Natalizia riservata ai più grandi, che si terrà giorno 21 alle ore 22 dove oltre a scambiarsi i saluti e gli auguri, gli allievi si potranno scatenare al ritmo di musiche caraibiche, sociali e dance.

anche questo mese quindi non mancano le novità riservate dall'instancabile Viviana.

Dalla redazione del Vividanza News vi Auguriamo Buon Natale e un felicissimo anno nuovo ricco di felicità e di danza..

## AUGURI DAL....



NEWS

## EDITORIALE

di Marco Timpano

Natale è già alle porte come tutti ho scritto la mia letterina a Babbo Natale che così recita: "Caro Babbo Natale come ogni anno ti chiedo la mia lista di regali e desideri che vorrei che tu mi portassi... La prima, come tu ben saprai, sarà la vittoria della gara a Mattina in Famiglia "io te lo chiedo ma tanto sò che non ce ne sarà bisogno perchè siamo troppo forti"; il secondo regalo è di farmi continuare sempre con più passione, voglia fare e SALUTE questa maglifica arte che è la danza, come terzo regalo dovrai portare tanta felicità alla mia famiglia e a tutti i miei cari amichetti che ogni giorno mi stanno accanto, se ti ritrovi un paio di caviglie in più portale così le sostituisco alle mie che sono ormai andate, come ultimo dammi un pò di memoria che me ne servirebbe un pò. Questa è una piccola parte di ciò che vorrei ma per adesso mi accontento così (altrimenti per il prossimo Natale cosa ti chiedo?). Un grosso abbraccio e BUON NATALE a te a chi mi sta vicino a Viviana e a tutti coloro che, come dico io, cercano di vivere al max delle proprie possibilità inseguendo i sogni da loro sempre desiderati.



## PENSIERO NATALIZIO

di Viviana Del Popolo Fischietti - VIVIDANZA

Ringrazio il signore perché anche questo Natale lo posso vivere sulla terra insieme alla mia famiglia e a tutti voi!

UN AUGURIO PER UN NATALE  
RICCO DI GIOIA E DI.....  
.....DANZA!!!!



## COS'E' PER ME LA DANZA

di Praticò Chiara

Per me la danza è passione, lavoro in tutti i sensi, soffrire, poi ancora è sfogo, socializzazione, soddisfazione, e alla fine la danza è la mia vita. Ed io ringrazio con tutto il mio cuore Viviana.

## GLI APPUNTAMENTI

Gli appuntamenti di questo mese nella scuola reggina (in tutti i sensi) sono:

- Stage di Michele Oliva (Sabato 16/Domenica 17)
- Pre saggio bambini (Mercoledì 16)
- Festa Natalizia Adulti (Giovedì 21 ore 22:00)

## COSTANZA COME ESPERIENZA

di Gaia Tribulato -Modern inter. adulti

E' giusto vivere la danza come un qualcosa che ci liberi dallo stress di tutti i giorni, viverla come un hobby insomma... Ma ognuno di noi, poi, riesce a fare della danza un'esperienza unica e personale, c'è chi entra in aula con l'obiettivo di tenersi in forma, chi con quello di divertirsi semplicemente, chi come me...cerca qualcosa di più... nessuno di noi, o per lo meno la maggior parte, sa cosa la danza tiene in serbo per noi, ma la nostra costanza e i nostri sacrifici si sprecano ogni giorno a prescindere da quello che diventeremo. Fare della danza la nostra professione non è sempre facile, ma non si può sperare nei miracoli; sono la costanza e la voglia di non fermarci mai porteranno i nostri obiettivi verso qualcosa di grande, che sia il successo verso il mondo della danza professionale o semplicemente l'acquisizione di una regale come questa.





## TEMA SULLA DANZA

di Stefania Biliardi - inter. II livello - Tema di classe I superiore

La danza è una cosa bellissima, che molte persone praticano per diversi scopi, come: dimagrire, per hobby o per passa tempo. Io invece, come molte altre persone, pratico la danza per passione. Molte persone credono e dicono che la danza non è uno sport e che è facilissimo ballare, ma se provassero a fare anche una sola piroetta che non è così. Per fare una piroetta ci vuole concentrazione, equilibrio e forza. Poi, inoltre, bisogna concentrarsi sulle tre "sss", che sono: spalle, spot, e spina dorsale. La regola dello spot è che la testa deve partire per ultima ed arrivare per prima, le spalle devono stare basse e dritte e in fine, cosa importantissima serve il pliè. Tutte queste cose servono per fare una sola piroetta per bene. Penso che se le persone dicono che è facile ballare vuol dire che non hanno mai avuto l'occasione di ballare, perché senno capivano quanto è dura e importante la danza. Se guardassero anche una sola lezione di ballo, vedrebbero le cadute che mi faccio per riuscire a fare più di una piroetta e quando riesco a farne due senza cadere mi sento la persona più contenta di questo mondo. Ciò messo 3 anni per riuscire a fare una piroetta per bene e ancora molte volte non mi riesce, in questo periodo però stranamente alcune volte riesco a farne 3, non sono proprio perfette, però già il fatto di riuscire a stare in equilibrio in modo da fare 3 giri per bene. Ho iniziato a ballare da piccola, avevo 4 anni quando ho fatto il primo anno di danza. Mi ricordo ancora il mio primo saggio, come poterlo dimenticare eravamo vestiti dai tre porcellini. Poi ho continuato ad andare sempre nello stesso posto per 6 anni, abbiamo fatto saggi come il gobbo di Notre Dame, Aladin e tantissimi altri. Poi sono andata da vividanza di Viviana Del Popolo Fischietti e ho iniziato a fare un sacco di corsi, cioè moderna, classica, hip hop, capoeira, balli sociali, break dance. Purtroppo per quest'anno non posso fare i caraibici, perché mia mamma dice che sono sempre a danza, ma spero che per il prossimo anno riuscirò a convincerla. La danza ci aiuta a crescere in tutti i sensi e secondo ma la danza serve in particolare per esprimere i propri sentimenti, per sfogarsi e per far capire alle persone che ti guardano, ciò che provi quando balli. Penso che non riuscirei mai a vivere senza la danza e per questo devo anche ringraziare la mia insegnante VIVIANA.

## LETTERA AD UN 'AMICO

Lettera Anonima

Ciao Marco... mi sono sentito in dovere di scriverti questa lettera, perché sinceramente è l'unico modo per sfogarmi... mi manchi tanto amico mio, manchi tanto a me come a tutti noi. Ricordo quei giorni delle nostre partite come se fossero ieri, era bello il nostro rapporto. Eravamo amici è vero, ma in campo ci mettevamo il cuore per dimostrare che uno di noi era più forte dell'altro, "ma tanto il più forte eri tu amico mio" questa si sapeva, ma purtroppo il destino è così "se ne vanno sempre i migliori". Come credo tu sappia ho mollato il calcio per motivi fisici e (perché no) anche per motivi di coscienza. Ormai caro amico quel rettangolo e quel pallone non hanno più significato, non sono più il mio pensiero principale, non riesco più a trascorrere giornate intere giocando, tutto questo perché manca qualcuno che il calcio lo amava come me e più di me, qualcuno che ci metteva tutto il cuore nel giocare, che rendeva felice chi giocava con lui e anche chi osservava le sue partite, manchi "TU". Sola ora, mi rendo conto che la vita è importante ed è unica, basta un attimo per viverla e un attimo dopo è già finita. So che un giorno ci rivedremo, in quel posto in cui tutti chiamano paradiso, dove sono riunite tutte le speranze dell'uomo, e dove c'è anche la mia speranza principale: "riabbracciarti". Ogni sera amico mio prima di dormire rivolgo un pensiero a te, e nelle mie preghiere chiedo al signore di mandarti un abbraccio e dirti "questo è l'abbraccio di un'amico che sente la tua mancanza". Ciao amico mio ti voglio bene.

## IL RITMO CHE UNISCE

di Antonella Rocca - inter. Caraibica



Vivo il clima caraibico e scrivo delle sensazioni che porta con se, della voglia di ballare sempre più e di ritrovarsi a condividere un'atmosfera calda e accogliente che della danza è tipica ma che è diffusa in modo eccellente in questa scuola. Vividanza caraibica, Vividanza che vive la danza e fa vivere la vita a ritmo di musica e di passione. Il corso caraibico, dal principianti a quello avanzato, è tutto un pullulare di sorrisi e voglia di seguire un percorso che unisce nel duplice intento di apprendere una disciplina nuova e di incentivare un canale di socializzazione che condivide una passione, tipico di sport e hobby più svariati. Sotto la guida attenta del maestro Daniele Mangiola, e il sostegno paziente della nostra Viviana Del Popolo Fischietti, i corsi seguono iter a diversi gradi di specializzazione rendendo sensibile al richiamo del ritmo anche l'orecchio più incallito al silenzio. Dai corsi iniziali a quelli a più alta specializzazione di tecnica e stile, le motivazioni che ci uniscono sono per la maggior parte uguali, trovare una valvola di sfogo ad una vita che, sia essa quella del giovane studente o del professionista, ma anche dell'appassionato di danza, troppo spesso vincola a ritmi serrati. Un'ora di libera espressione, un'ora di impegno in un ambito che è lontano dalla routine giornaliera ma che ci permette di curare lo spirito oltre che il corpo seguendo ritmi battenti, sensuali e calienti della musica latina. È lo spirito a gioire prima di noi stessi, quella parte del nostro essere che non dovrebbe mai essere lasciata al caso ma curata e stimolata e vorrei ricordare che è nell'incontro e nella socializzazione insita la possibilità di crescita sana e intelligente. Ecco come una passione partita da pochi, esportata e vissuta può ora coinvolgerci in tanti facendoci ritrovare "ballerini caraibici" ma soprattutto amici!

## PER MATTEO E DOMENICO

di Giovanna Rito - Stefania Biliardi (int. II livello)

Bè come sempre siamo Giò e Stefy!! Ormai le cose da dire sono poche, visto che Vivi conosce bene noi. Come prima cosa, volevamo dire che per noi la danza è una cosa importantissima. Non riusciremmo a vivere senza la DANZA, è ormai una passione che coltiveremo fino a quando saremo con il bastone. Volevamo dire una cosa importante, che riguarda Matteo e Domenico. Loro sono i ragazze che sono venuti quest'anno nell'intermedio II Livello. Già il fatto che hanno avuto il coraggio di venir a ballare senza pensar a ciò che le persone dicono gli fa onore, e, in più ci tenevamo a dire che siete troppo simpatici e forti quando ballate. Siamo contente che anche voi avete la fortuna di questapassione, la DANZA, cosa che solo pochi hanno veramente.

Ormai ci sentiamo di famiglia VIVIDANZA, perché con VIVI si parla di tutto, non solo di danza e questo ci sta a cuore. Volevamo anche dire, di non abbandonare la danza proprio ora, perché è questa l'età giusta per vivere delle grandi emozioni che forse da grandi alcuni rimpiangeranno. Certo per alcuni magari è più importante: la palestra, il nuoto, la pallavolo, il calcio, il basket ecc... però sono poche le vere emozioni che danno, la vittoria di vincere una partita, non può competere con la vittoria di un saggio o anche di un solo passo.

